



DECRETO N. 227/S.M.E.A.

DEL 25 GIUGNO 2020

STRUTTURA DI MISSIONE
PER IL SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

AREA LOGISTICA – SAE
OGGETTO Sisma Centro Italia 2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) relative al XVI Lotto Funzionale - Comune di Campli - Piancarani (TE)" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. **Approvazione atti di gara.**
CUP: C73I20000000001 CIG: 8352700218

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016;

VISTO il decreto-legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 e i successivi provvedimenti normativi che hanno prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che nel 2016-2017 hanno colpito il Centro Italia, e da ultimo il decreto-legge n. 123 del 24 ottobre 2019 che all'art. 1 ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che dispone:

- all'art. 1 (Coordinamento degli interventi) "*Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico [... OMISSIS...]*";
- all'art. 2 (Modello operativo), comma 1, "*il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate*" ed al comma 2 "*La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio*";

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la



GIUNTA REGIONALE

titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”, a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata “*Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali*” individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) ed è stato individuato come vicario il Dott. Sabatino Belmaggio, Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);

VISTO il Decreto della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali n. 55 del 6 aprile 2020, che modifica i Decreti n.45/SMEA del 07.03.2020, n. 46/SMEA del 07.03.2020 e n. 48/SMEA del 17.03.2020 e definisce la struttura dell'Unità di crisi della Regione Abruzzo;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che con apposito Decreto SMEA N.24 del 10/02/2020 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la progettazione e l'esecuzione, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e relativi collaboratori;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, nonché alle eccezionali precipitazioni nevose che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze testé richiamate, l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle “opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - XVI Lotto Funzionale - Comune di Campi bis (TE)” ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

DATO ATTO che il DL n. 8 del 9/02/2017 convertito in Legge 45 del 7/4/2017 all'art. 2, comma 2 codifica le modalità di individuazione degli operatori economici per l'affidamento dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria necessari alla realizzazione delle SAE;

CONSIDERATO che è necessario avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle



GIUNTA REGIONALE

popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 97, allo scopo di consentire di ricorrere, in merito alle offerte anomale, ad un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

PRESO ATTO che si è provveduto alla consegna delle aree e il progetto per i lavori sopra richiamati, in base al disposto dell'Accordo Quadro n. 1238 stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante) in data 25/05/2016, è stato validato in data 11/6/2020 e approvato con decreto SMEA n. 192 in data 11/06/2020;

DATO ATTO che con apposito Decreto SMEA N.24 del 10/02/2020 si è provveduto alla nomina del RUP per la progettazione e l'esecuzione, del DEC e relativi collaboratori;

CONSIDERATA la sospensione di tutti i termini inerenti lo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23/02/2020 o iniziati successivamente, per il periodo compreso tra il 23/02/2020 e il 15/05/2020,



GIUNTA REGIONALE

disposta a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui all'art. 103 del D.L. n. 18/2020 e prorogato dal comma 1 dell'art. 37 del D.L. 23/2020.

RICHIAMATO il comunicato del presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 maggio 2020 che dispone l'esonero temporaneo, ai sensi dell'art. 65 del decreto-legge n. 34/2020, dal pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020;

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori di cui si tratta in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade, con la sola eccezione di una unità abitativa, su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare agli articoli del d.lgs. 50/2016 sopra richiamati;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

CONSIDERATO

- che con nota n. 47040 del 24/02/2017, in ottemperanza al protocollo di intesa tra le regioni il Dipartimento Nazionale di PC e l'ANAC, sono stati trasmessi alla stessa ANAC gli schemi degli atti di gara al fine dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del Regolamento per le attività di vigilanza;
- che l'ANAC con propria nota n.18559 del 13/03/2017 ha formulato una serie di osservazioni agli atti inviati;
- che, anche dietro suggerimento del Dipartimento Nazionale di PC si è provveduto ad adeguare gli atti di gara già predisposti dalla Regione Lazio già oggetto di verifiche sulla conformità alla normativa vigente da parte dell'ANAC;
- che i detti atti di gara (schema di lettera di invito, schema di offerta economica e schema di contratto e schema di determina a contrarre) sono stati debitamente adattati e trasmessi all'ANAC, per i fini di cui sopra, giuste note n. 80441/17, n. 113217/17, n. 151093/17 e n. 162516/17;
- che l'Autorità con nota 81183 del 14/06/17 e successiva n. 82424 del 19/06/17 ha comunicato la possibilità di procedere all'adozione degli atti di gara richiedendo l'invio degli ulteriori atti relativi alle successive fasi di gara;

DATO ATTO, pertanto,

- che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;
- che la sopraggiunta normativa modificativa in materia di appalti, così come ulteriormente modificata dalla Legge 55/2019 "sblocca cantieri", può comunque ritenersi derogata dalla normativa emergenziale, così come comunicato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile giusta nota mail 27/06/2019 del Dipartimento Nazionale di PC, acquisita al protocollo al n. 190986 del 27/06/2019, in atti;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) relative al XVI Lotto Funzionale - Comune di



GIUNTA REGIONALE

Campli - Piancarani (TE), data l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate in premessa, si procederà con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione effettuata tramite sorteggio dalla *white list* della Prefettura di Teramo, ultimo aggiornamento, di almeno cinque operatori in possesso della SOA adeguata ai lavori da eseguire;

2. di stabilire che il contratto sarà stipulato a corpo;
3. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;
4. di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori di cui si tratta in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade nel territorio di un unico comune, con caratteristiche omogenee;
5. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;
6. di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
7. di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
8. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
9. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
10. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
11. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale della SMEA;
12. che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo dell'Abruzzo nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Area Logistica -SAE
IL RESPONSABILE

geom. *Giuseppe Fiaschetti*

L'Estensore

ing. *Maria Cristina Beccia*

Il Soggetto Attuatore SMEA
IL DIRIGENTE

ing. *Silvio Liberatore*

Il RUP

ing. *Maria Cristina Beccia*